

TURISMO - I dati dell'Ance parlano chiaro

A Frosinone è vero boom di agriturismi

Frosinone è la provincia laziale nella quale si è registrato l'aumento medio annuo maggiore di posti letto negli agriturismi nel periodo 2003-2011. È quanto emerge dall'analisi di **SRM, Studi e Ricerche per il Mezzogiorno**, centro studi collegato al gruppo **Intesa Sanpaolo**, "Il ruolo del turismo nello sviluppo economico regionale", presentata ieri mattina alla Casa del Cinema nell'ambito del convegno "Turismo per caso?", organizzato dal Gruppo giovani dell'Ance Lazio. La crescita media annua nella nostra provincia si è attestata al 15,7%, contro una media regionale del 12,5%. Frosinone risulta inoltre al secondo posto per i posti letto nei bed and breakfast (al primo posto c'è Viterbo con +22%), saliti del 17,3% all'anno (media regionale 14,6%). La provincia di Frosinone supera anche Roma, che si è fermata rispettivamente a 11,8% e 14,5%. È andata male invece per le strutture alberghiere, nelle quali si è assistito a un calo dell'1,5% dei posti letto, unico dato negativo in tutta la regione. Tuttavia, considerando la dimensione media degli hotel della provincia, si passa da 52,4 posti letto per struttura nel 2003 a 57,8 nel 2011, con una variazione media annua di 1,3 p.p., maggiore del dato regionale (0,2 p.p.). Nella provincia di Frosinone

sono presenti 231 esercizi alberghieri con 13.358 posti letto, pari all'8,3% del totale regionale, arrivando quasi al 16% se si considera la nuova provincia Frosinone-Latina. Frosinone, inoltre, presenta la più alta concentrazione di posti letto in strutture alberghiere della regione: 77% contro 54% del Lazio (62,3% Roma). Ad un'elevata concentrazione di posti letto in strutture alberghiere corrisponde una peso di posti letto in strutture complementari esiguo, tra i più bassi della regione (23% contro il 46% del Lazio). Questo è il motivo del maggior potenziamento dell'offerta complementare della provincia di Frosinone che si è avuto negli ultimi anni. Riguardo l'intera regione, il Lazio è primo nella classifica italiana per peso percentuale dei flussi di turisti stranieri e quarto, dietro a Veneto, Lombardia e Toscana, per la presenza di turisti in genere: si sono registrati più di 10 milioni di arrivi e oltre 30 milioni di presenze. Nel 2010 il turismo ha prodotto nel Lazio 8.209,6 milioni di euro, quasi il 5,4% del valore aggiunto e il 4,9% del Pil. Nello stesso anno il comparto ha prodotto in Italia 82.833 milioni di euro, pari al 6% del valore aggiunto dell'Italia ed al 5,4% del Pil.

VINCENZO MARTORELLA